



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO:
DOPO DI NOI PERCORSI DI INCLUSIONE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)
Area di intervento: **1- Disabili**

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**Obiettivo generale**

Il progetto si colloca come intervento sperimentale nei percorsi del cosiddetto **Dopo di Noi... Durante Noi...** Si tratta di un modo nuovo di intendere la residenzialità per le persone con disabilità, che diventano soggetti attivi di un percorso di crescita personale.

Il presupposto ideologico è insito nella convinzione che l'autonomia costituisce il nucleo centrale del progetto della vita adulta di ogni individuo, dunque anche di chi si trova in situazione di disabilità e/o fragilità. Pertanto, anche attraverso l'inserimento di giovani in servizio civile all'interno della struttura organizzativa del servizio, si mira in termini generali a qualificare maggiormente sia in termini qualitativi che quantitativi tale servizio per fornire agli utenti e alle loro famiglie sempre maggiori competenze sociali e personali necessarie per l'abitare autonomo e indipendente.

Tale obiettivo generale si declina specificamente in obiettivi specifici:

OBIETTIVO 1 – PERCORSI DI AUTONOMIA

Abilitare soggetti con disabilità adulta all'abitare autonomo e indipendente attraverso percorsi di training progressivo:

Indicatore di risultato:

Output (realizzazioni del progetto): Percorsi di autonomia realizzati

Outcomes (sui destinatari diretti del progetto) Livelli di autonomia acquisiti

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

Realizzazione di almeno due diverse tipologie di percorsi abilitativi per lo sviluppo di autonomie:

- **attività diurne/laboratoriali**

Inserimento di almeno n. 20 soggetti disabili nei progetti delle Misericordie

N. richieste inserimento pervenute/n. inserimenti attivati > 60%

- **attività di inserimento lavorativo**

Inserimento almeno 20 soggetti nei progetti delle Misericordie

N. richieste inserimento pervenute/n. inserimenti attivati > 40%

- **Autonomia abitativa cicli di giornare, co-housing.**

Inserimento di almeno 12 soggetti nei progetti delle Misericordie

N. richieste inserimento pervenute/n. inserimenti attivati > 30%

OBIETTIVO 2 – INTEGRAZIONE SOCIALE

Creare occasioni di socializzazione e integrazione sociale che facilitino l’inserimento della persona con disabilità nel contesto comunitario e favorire la partecipazione degli utenti ad eventi pubblici di vario genere (culturali ludico-ricreative sportive e di animazione)

Indicatore di risultato:

Livello di integrazione sociale conseguito

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

N. incontri-eventi-manifestazioni partecipati/numero incontri-eventi-manifestazioni presenti sul territorio > 30%

OBIETTIVO 3 – FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Promuovere una sensibilizzazione nelle famiglie di origine delle persone con disabilità del territorio circa le potenzialità e le possibilità della vita autonoma e indipendente e dei percorsi del Dopo di Noi... durante noi?

Indicatore di risultato:

Livello di sensibilizzazione conseguito

Indicatori quantitativi del contesto (ex post)

- Aver raggiunto a livello di comunicazione informativa sui temi del durante e dopo di noi l’intero bacino di famiglie con disabilità del territorio

Attesa la diffusione di una campagna informativa sul target

- Aver offerto occasioni di incontro e confronto sui temi del ‘durante e dopo di noi’ alle famiglie e agli operatori e volontari del territorio

Attesa l'organizzazione di almeno un momento nel corso dell'anno di specifico confronto sul tema

Obiettivi generali rispetto ai giovani in servizio civile

Si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione che permetta:

- di svolgere le diverse attività previste in modo tale da ottenere, al termine del servizio, un bagaglio esperienziale significativamente valido sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico – operativo;
- di favorire l'acquisizione da parte dei giovani in servizio civile di elementi di conoscenza e competenze trasversali utili per la crescita umana sia a livello personale che a livello sociale e per una futura attività lavorativa;
- Incentivare e promuovere il volontariato fra le giovani generazioni, come elemento di solidarietà, di partecipazione e cittadinanza attiva, di orientamento e sensibilizzazione alle problematiche sociali.

Indicatori di risultato:

- N. giovani in servizio civile inseriti nel progetto/N. giovani che hanno utilizzato le conoscenze acquisite per il loro percorso di ricerca del lavoro > 30%

N. giovani in servizio civile inseriti nel progetto/n. giovani che rimangono all'interno delle associazioni al termine del servizio in qualità di volontari >50%

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La figura del volontario in servizio civile presenta caratteristiche peculiari sue proprie, è diverso rispetto alle figure di riferimento, sia professionali che volontarie e proprio per questo motivo il ruolo del volontario in servizio civile diviene effettivo solo dopo un consapevole e graduale inserimento ed accompagnamento alle attività che verrà seguito dall'Operatore Locale di Progetto.

Il ruolo del Volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente “istituzionale”, ovvero l'OLP, che deve essere visto come un “maestro” a cui il Volontario si riferisce come “apprendista”.

Il ruolo del Volontario è quindi quello di apprendere dall'OLP, così come dal restante personale volontario e dipendente impiegato nell'attuazione del progetto, quelle conoscenze ed abilità che garantiscono una sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle attività stesse.

I volontari in servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali e dai volontari dell'associazione.

Le attività specifiche previste per i volontari in servizio civile sono le seguenti:

- Supporto ai tutor, psicologi, educatori professionali durante lo svolgimento di tutte le attività;
- Trasporto degli utenti
- Servizi di segreteria per l'organizzazione logistica dell'attività;
- Approvvigionamento dei mezzi tecnici necessari;
- Collaborazione alla pulizia e manutenzione dei locali e spazi, mezzi e attrezzature utilizzati durante lo svolgimento del servizio;
- Partecipazione alle attività secondo quanto riconosciuto di competenza e capacità;
- Partecipazione e tutte le attività di monitoraggio e di verifica del progetto;
- Affiancamento disabili nelle ore laboratoriali e durante il periodo di soggiorno nell'appartamento.
- Organizzazione incontri /seminari per la promozione delle attività, opportunità relative al dopo di noi;
- Organizzazione attività di animazione e partecipazione

Parteciperanno inoltre alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespresi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SC
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.

I turni di servizio saranno programmati settimanalmente e affissi nella bacheca dell'associazione. Su richiesta degli interessati saranno valutate e accolte eventuali richieste di: cambi turno, permessi ecc..

Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

10

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

10

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
					Cognome e nome	Cognome e nome
1	Misericordia di Borgo a Mozzano 2	BORGO A MOZZANO (LU)	VIA SAN FRANCESCO 3	4	VANNINI MARIA LIVIA	BERTOLACCI GABRIELE
2	Misericordia di Santa Gemma Galgani	CAPANNORI (LU)	STRADONE DI CAMIGLIANO 47	5	GENNAI FRANCESCO FRANCESCONI EMANUELE	BERTOLACCI GABRIELE
3	Misericordia di Corsagna 2	Borgo a Mozzano (LU)	VIA DI LAMA SNC	3	GIAMPAOLI MARIANO	BERTOLACCI GABRIELE

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

Preferibilmente disponibilità di impiego occasionale in giorni festivi

Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di Protezione Individuale)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono requisiti preferenziali

- Patente tipo B
- Esperienze di volontariato

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'esperienza di volontariato saranno certificate e riconosciute le competenze acquisite e l'esperienza professionale svolta all'interno del progetto da parte di:

- **Per-Corso Agenzia Formativa S.n.c. di Della Santa Silvia e Giannini Marialuisa**

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall'agenzia:

riconosce un credito formativo di 22 ore così suddiviso:

modulo A "Pronto soccorso" ore 12 + modulo B "Orientamento professionale" ore 10.

Attestato standard:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato **standard** da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La rete delle Misericordie partecipanti al progetto rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato **standard** del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestato specifico:

Il CIF Livorno rilascerà dichiarazione che la formazione specifica svolta dai giovani in servizio civile nell'ambito del progetto afferisce al modello del bilancio di competenze PerformnSe, metodologia diffusa a livello internazionale e spendibile pertanto a livello curricolare.

Inoltre, ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo **STEA CONSULTING Srl** con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curricolari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma FaD ogni 4 mesi e (c) il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SC.

Certificazione competenze:

Per-Corso Agenzia Formativa S.n.c. di Della Santa Silvia e Giannini Marialuisa

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall'agenzia:

riconosce un credito formativo di 22 ore così suddiviso:

modulo A "Pronto soccorso" ore 12 + modulo B "Orientamento professionale" ore 6.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo A – Corso introduttivo di Primo Soccorso

Durata: 12 ore

- I fondamenti di BLS
- Teoria del primo soccorso
- Pratica del primo soccorso
- DPI – Dispositivi sicurezza Individuali

Modulo A1 - CORSO BLS-D

Durata: 5 ore

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatori:

Alberigi Federica, Acciari Giuseppe, Pugliese Giuseppe, Coscia Angelo Grumo, Orlandi Alessio, Rossi Giulia.

Modulo B – Introduzione alla disabilità, la relazione e bilancio delle competenze

Durata: 18 ore

- Classificazione ICF della disabilità
- Principali patologie e sindromi
- Quadro demografico e incidenza della disabilità
- Le autonomie personali e sociali nelle persone con disabilità
- Il quadro dell'offerta di servizi e strutture per le persone con disabilità sul territorio locale
- La relazione di aiuto
- Costruire strategie di rete tra i diversi attori famiglie, servizi territoriali e volontariato
- La percezione della disabilità nel contesto sociale
- Affrontare situazioni e comportamenti aggressivi: strategie e risorse
- Il rischio burn out nelle professioni di aiuto
- Costruire percorsi di socializzazione adeguati con disabili fisici, psichici o sensoriali
- Il bilancio di competenze secondo la metodologia PerformanSe

Formatori:

Maela Giulia Pedri, Orlandi Katia, Pappalardo Dario, Fenili Claudia, Lenci Francesca, Mencarini Simona, Di cesare Simone, Filippini Pierpaolo.

Modulo C – Orientamento professionale per le persone disabili

Durata: 6 ore

Gli inserimenti lavorativi delle persone disabili: normativa di riferimento, sviluppi e prospettive; Modalità di accesso e di presa in carico dei soggetti disabili nei centri per l'Impiego

I tirocini formativi

Formatori:

Giovanni Alberigi, Orlandi Katia

Modulo D – Le POLITICHE E I SERVIZI PER LA DISABILITA' E IL DURANTE E DOPO DI NOI

Durata: 13 ore

- Organizzazione delle politiche e dei servizi alla persona
- Il sistema integrato socio-sanitario e la programmazione pubblica nell'area disabilità sul territorio locale
- La legge sul 'dopo di noi'
- Progettare l'inclusione sociale e i percorsi del durante e dopo di noi
- I sistemi di accreditamento sociale per i servizi e le strutture per soggetti con disabilità

Formatori:

Maela Giulia Pedri, Gambini Emanuele, Lenci Francesca

Modulo E – Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Durata: 12 ore (6 in presenza e 6 FAD)

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica (formazione in presenza)
- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatori:

Nicola De Rosa (FAD 6 ore) – Alberigi Federica (in presenza 6 ore)

Modulo F – i progetti delle associazioni

Durata: 6 ore

- I percorsi di autonomia per i disabili delle associazioni
- L'AUTONOMIA ABITATIVA
- L'AGRICOLTURA SOCIALE

Formatori:

Brunini Gabriele, Mariano Giampaoli, Filippini Pierpaolo

DURATA: 72 ore